

CENTRO NAZIONALE
TERZ' ORDINE FRANCESCANO

Padri Cappuccini

00161 Roma

Via Forlì, 36 - Tel. 867350 - c.c.p. 289017

L'Assistente Nazionale

CONVEGNO INTEROBB. ASSISTENTI OFS-GIFRA

19-22 Novembre 1985

Roma, Divino Amore

21 novem. 9.30

IDENTITA' FRANCESCANA DELL'ASSISTENTE

schema

0.0 : "La presenza degli Assistenti Spirituali in seno alle fraternità secolari, deve rinnovarsi radicalmente. Noi possiamo di re. adattando un'espressione di S. Agostino: se noi siamo sacerdoti "per" essi, siamo dei francescani "con" essi".

- il termine "assistente" non sembra il più felice.
- esigenza di conversione all'accoglienza di una vocazione.
- unità del carisma francescano. -Parte integrante della fraternità .

0.1 : "Il Capitolo II della Regola approvata da PAOLO VI ha introdotto un forte mutamento nel modo di essere e nella struttura del governo, in rapporto al governo interno-esterno di cui parlano le Costituzioni del 1957 ed ha creato una linea direttiva nuova, per la quale i secolari sono responsabili della conduzione della fraternità e del dare, ad essa, vita".

- all'assistente compete: animare, guidare, motivare, educare;
- stimolare dal di dentro la fraternità;
- fratello, tra i fratelli, cercare il volere di Dio;
- essere co-restauratori della Chiesa;
- co-evangelizzatori.

1.1: IDENTITA': l'Assistente francescano "è e deve essere, sia

- per la sua vita spirituale
- sia per la sua vita di fraternità
- s e g n o dell'unità della Famiglia Francescana;
- costituisce il vincolo di unione tra i religiosi e i francescani secolari;
- è testimone delle responsabilità che compete ai religiosi.

1.2: l'ASSISTENZA SPIRITUALE è "l'atteggiamento dei francescani religiosi che

- si manifesta in uno stile di vita (francescanesimo)
- nella presenza (tanti modi di essere) e nel servizio,
- comunicando fede, nostalgia del divino, profetismo;
- perchè la fraternità secolare cresca spiritualmente, come
- fraternità secolare, francescana, ecclesiale.

1.3: CAMPI SPECIFICI: la FRATERNITA' - la FORMAZIONE - il CONSIGLIO

- fraternità come "proprium" del francescano
- formazione come "visione del mondo"
- il Consiglio come crescita vocazionale e servizio ecclesiale.

2.1: l'ASSISTENTE: "Atto e ben preparato" (reg. art. 26)

- non tanto per capacità "professionali", ma
- per la vita cristocentrica;
- per la testimonianza specificamente francescana.

L'Assistente Nazionale

- 2 -

3.1: (dal Tertius Ordo 38 (1977): 138:

- coscienza chiara ed esperienza vissuta dell'unità della famiglia francescana;
- riscoperta della dimensione contemplativa del carisma francescano;
- approfondimento di essere Chiesa: cooperazione con gli altri gruppi ecclesiali e presenza più attiva nella Chiesa locale;
- approfondimento o, meglio, riscoperta della dimensione sociale e politica della vocazione laica francescana;
- apertura ai "lontani" singoli e gruppi.

4.1: non generici assistenti dunque, ma francescani:

- educatori cioè di persone innamorate di
 - Dio Padre
 - Cristo fratello
 - Spirito Santo. sposo
- spingendo alla conversione
- al mutamento di mentalità (conversione)
- all'accoglienza della croce come unica salvezza.

P. LUIGI MONACO